

**Inventario AD 36/52**

Archivio di Stato di Milano



**PADDR**  
**Dono Toscanini Walter**  
**(1934)**

Per la richiesta indicare:  
Fondo: Piccoli Acquisti, Doni, Depositi e Rivendicazioni  
Pezzo: numero della busta

# Piccoli acquisti, doni, depositi e rivendicazioni (1119 - sec. XX)

*complesso di fondi*

Livello: 1

## **Altre denominazioni:**

*Denominazione in GG II 985 - 987: Acquisti, doni, depositi e rivendicazioni*

**Conservatore:** [Archivio di Stato di Milano \(Milano, MI\)](#)

**Progetto:** [Archivio di Stato di Milano: Anagrafe degli archivi \(guida on-line\) \(1998 - 2007\)](#)

**Codice:** ASMI4400

**Consistenza:** bb. 84

**Contenuto:** In questo fondo, denominato Piccoli acquisti, doni, depositi e rivendicazioni (PADDR), sono collocati singoli documenti o gruppi di documenti di consistenza modesta (inferiori alle 10 buste), acquistati, ricevuti in dono, deposito o rivendicati dall'ASMI.

Ciascuna scheda descrive un singolo fondo la cui denominazione ricorda la modalità di acquisizione e la provenienza. L'assoluta eterogeneità della documentazione conservata, la natura miscelanea di taluni fondi contenuti, nonché la mancanza di notizie archivistiche e strumenti di corredo, ha reso spesso impossibile l'individuazione certa dei soggetti produttori. Pertanto si è provveduto a collegare i singoli complessi archivistici ai soggetti produttori solo nei casi di attribuzione certa o molto probabile, sebbene parziale rispetto al complesso della documentazione esaminata.

Si segnala che in questo complesso archivistico si trovano atti provenienti dagli scarti effettuati su larghissima scala ai primordi della direzione di Luigi Osio, tra il 1853 e il 1858.

Il PADDR è corredato da un inventario unico che viene costantemente aggiornato. Inoltre taluni fondi compresi nel PADDR sono corredati da inventari specifici, per lo più redatti da personale dell'AS MI al momento dell'acquisizione e indicati nella descrizione dei singoli archivi.

Si ricorda che in alcuni casi sono allegati agli atti le minute dei relativi inventari, che non si è ritenuto opportuno segnalare né conteggiare nella consistenza dei fondi.

Nel corso della revisione operata negli anni 1979 e 1980 in occasione della stesura della Guida Generale degli Archivi di Stato, è stata attribuita una nuova numerazione di corda alle buste.

**Storia archivistica:** Nel 1943, in seguito agli eventi bellici, andarono completamente distrutti i seguenti fondi conservati nel PADDR:

- Eredità Aporti (1809 - 1911);
- Archivio privato Carcassola;
- Archivio Castelbarco;
- Dono Istituto geografico militare italiano, comprendente carte geografiche e topografiche del teatro della guerra italiana (1915 - 1918);

- Archivio privato Melzi (1354 - 1795);
- Carte Pollack (sec. XVIII - sec. XIX), comprendente schizzi, studi, bozzetti e disegni architettonici di Leopoldo e Giuseppe, rispettivamente padre e figlio Pollack (sommariamente inventariati).

Diversamente da quanto segnalato nella pubblicazione "I danni di guerra subiti dagli Archivi di Stato", risultano gravemente danneggiati, ma non completamente distrutti, i seguenti archivi:

- Dono - Del Mayno (1474 - 1791);
- Dono - Porro (1703 - 1853).

Inoltre nelle descrizioni archivistiche dei singoli fondi sono segnalate ulteriori dispersioni di documenti, rilevate negli anni 1979 - 1980 a seguito di una revisione operata in occasione della stesura della Guida Generale degli Archivi di Stato. In particolare, si ricorda la perdita di:

- Dono - Stoppani P.;
- Cessione - Antiquario Radaelli Lorenzo.

Nel 1998, nel corso delle rilevazioni effettuate per il progetto Anagrafe informatizzata degli archivi italiani, sono state accertate ulteriori dispersioni di materiale, tra cui si segnala quella del Dono - Nicodemi Giorgio, costituito da una pergamena del 9 dicembre 1536.

Si ricorda, infine, il caso di archivi depositati presso il PADDR e successivamente riacquisiti dai legittimi proprietari, tra i quali il Deposito Trecchi (costituito da 16 documenti dal 1453 al 1682, tra cui 14 pergamene), restituito il 6 giugno 1931.

In fase di revisione e redazione delle presenti schede descrittive, le denominazioni dei fondi conservati nel PADDR sono state uniformate, completando ove possibile i nomi dei soggetti venditori, donatori, depositanti, etc., eliminando i titoli e le cariche ridondanti o desuete, e aggiungendo le date di acquisizione per distinguere fondi omonimi.

## **Strumenti di ricerca**

### *Piccoli acquisti, doni, depositi e rivendicazioni*

1981

inventario analitico

Il presente inventario descrive i singoli fondi costituenti il PADDR, in ordine cronologico d'ingresso in AS MI. Nei casi segnalati nei rispettivi fondi, è integrato e rinvia a ulteriori inventari, sia sommari che analitici, intitolati ai complessi archivistici cui si riferiscono. Per quei fondi compresi nel PADDR che non sono dotati di specifici strumenti di corredo, questo inventario offre descrizioni archivistiche sia sommarie che analitiche, subordinate alla natura miscellanea ed eterogenea della documentazione contenuta.

Inventario di sala AD 36 (già n. 99)

## **Compilatori**

rielaborazione: Marina Regina, archivista 2004

prima redazione: Raimonda Cuomo, archivista gennaio 2000

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C84/>

# **Dono - Toscanini Walter (1934) (1387 - 1880)**

*Fondo*

Livello: 2

## **Altre denominazioni:**

*Denominazione in GG II 986:* Toscanini Walter

**Codice:** ASMI4400190

**Consistenza:** voll. 3, fasc. 15 in b. 1 (In GG: b. 1, fasc. 1)

**Note alla data:** (In GG: 1387 - 1880)

## **Contenuto:**

- Tre codici recanti rispettivamente lo Statuto della val San Martino in Cadore dal 1387 al 1716, il Registro delle provvisioni della stessa Valle dal 1439 al 1480, i capitoli del Monte di Pietà di Mirandola del secolo XVI;
- lettera del 1456 a Giovanni e Pier Francesco de' Medici;
- 3 confesso dal 1508 al 1522;
- lettera in francese del 1692 mutila;
- 8 manifesti a stampa dal 1783 al 1814;
- lettera del 1795 dell'abate Bricchetti da Ceva;
- regolamento a stampa della polizia militare della città di Milano del 1796;
- circolare del Commissario straordinario del Dipartimento del Crostolo del 1801;
- costituzione a stampa della Repubblica italiana proclamata nei comizi di Lione del 1802;
- patente di saggiatore delle monete del 1812;
- notificazione a stampa della Commissione internazionale della Lega doganale austro-estense-  
parmigiana del 1852;
- notificazione a stampa per rettifica di errori incorsi nella stampa di una patente imperiale del 1857;
- decreto e successivi rinnovi della Questura di Milano di concessione a tenere un'agenzia teatrale dal 1859 al 1880;
- diario privato del ragionier Bucellari con annotazioni fino al 1865.

**Storia archivistica:** Il fondo fu donato in diversi momenti del 1934 dall'antiquario Walter Toscanini, assiduo frequentatore dell'ASMI per studi sul coreografo Gaspare Angiolini e sulla danza nei secoli XVIII e XIX.

**Informazioni sulla numerazione:** pezzo 46

## **Strumenti di ricerca**

*Dono - Toscanini dottor Walter*

sec. XX  
inventario analitico  
Inventario di sala AD 36/52 (già n. 679)

## **Documentazione correlata:**

- **Dono - Toscanini Walter (1937)** ASMI, PADDR, b. 47

**Compilatori**

revisione: Marina Regina, archivista 2004

prima redazione: Raimonda Cuomo, archivista gennaio 2000

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002CC4/>

152

679

36/52



P.A.D.D.R. - Dono TOSCANINI (cart. 46)

# Dono Toscanini

<sup>castello</sup>  
P.A.D.D. 46 (ex 41)

(cfr. n. 212 p. 9. - fasc. 11 XIV. 1 del 1954)

I documenti che seguono furono donati a questo Archivio, in più volte, dal dott. Walter Toscanini nell'occasione che frequentò lungamente quest'aula di studio per ricerche sul coreografo Gaspare Argizhini e sulla danza nei secoli XVIII e XIX, e provennero tutti dal suo esercizio di antiquariato.

Per i primi tre numeri fu chiesta l'autorizzazione al Ministero dell'Interno ad accettare il dono, autorizzazione accordata dal Ministero con nota 29 gennaio 1954 - n. 1946.75/57725, nella quale dava anche l'incarico di ringraziare il donatore.

15 "Laudum de plano Regiæ Vallis Sancti Martini" - Statuto della Val San Martino, in Cadore, dell'anno 1587, con aggiunte fino

al 1655. -

{ codice di c. 12 numerate, delle quali le c. 1-24 su pergamena, e le rimanenti su carta, di c. 21,5 X 15,5 - Precede una ~~cod~~ c. in perg. non numerata, con annotazioni posteriori; manca la c. 16 e sono bianche la 12<sup>t</sup>, la 13<sup>ra</sup> (in perg.) e le 30<sup>t</sup> e 31<sup>ra</sup> (in carta) - Scrittura della prima metà del sec. XVI nella maggior parte, e nel resto sin- cronamente alle aggiunte - Numerazione di mano del sec. XVIII - Legato in tutta pelle, con asfide, borchie ed angoli metallici; legatura della prima metà del XVI con rafteri posteriori;

2) Capitoli del Monte di Pietà di Mirandola, fondato nell'ottobre del 1495; approvati da Galeotto Pio signore della Mirandola (che tenne la signoria fino al 7 aprile 1499).

{ codice cartaceo, 17 X 24,5, di c. 29 numerate, più la prima bianca, di mano della II metà del sec. XVI, legato in pergamena;

3) Registro di provvisori del comune di Val San Martino in Cadore dal 1459 al 1480 -

{ codice cartaceo, 30,5 X 22, di c. 100 numerate, alle quali fanno seguito altre 17 non numerate.



Mancano le prime 13 carte, come pure la  
112, 151 e 147; a c. 91 largo strappo nella par-  
te superiore del foglio; bianche le c. 10<sup>t</sup> a 20<sup>t</sup>,  
27<sup>r</sup>, 35<sup>t</sup>, 37<sup>t</sup>, 41<sup>t</sup>, 45<sup>t</sup>, 46<sup>t</sup>, 48<sup>t</sup>, 52<sup>t</sup>, 53<sup>t</sup>, 54<sup>t</sup>, 71<sup>r</sup>,  
73<sup>r</sup>, 76<sup>t</sup>, 82<sup>t</sup>, 88<sup>t</sup>, 89<sup>t</sup>, 99<sup>r</sup>, 121<sup>r</sup>, 136<sup>r</sup>, 149<sup>r</sup>, 154<sup>r</sup>,  
156<sup>r</sup>, 159<sup>r</sup>, come pure le ultime 4 delle carte  
non numerate...

Legatura in ~~pergamena~~ cuoio con imprefissioni -  
Il Registro è originale.

4/ 1456, gennaio 6. Lettera a Giovanni e Pier Fran-  
cesco de' Medici e compagnia, a Firenze

5/ 1508, febbraio 16 - Confesso dal sig Ludovico Mozz-  
zoni, foglio separato del sig Santino, di  
Milano, a Dolicrate de' Luoni, fu sig. Cristo-  
foro, che paga anche per i fratelli Benedetto  
e Gio. Maria, per L. 40 imperiali a saldo  
della miglioria su certi casamenti in porta G.  
riuntale, parrocchia di San Stefano, sulle ri-  
ve del laghetto di Milano (rog. Ambrogio  
Petrigoni fu Gio. not. di Milano) - in pergamena

6/ 1510, novembre 19 - Confesso dal rev. Giulio de' Baren-  
go, canonico di S. Stefano in Brolo di Mila-

= no, a nome proprio e dell'intero capitolo, a maestro Polierate de Luoni fu sig. Cristoforo, che paga anche per i fratelli Benedetto e Gio. Maria per un fionino ricavato per fatto annuo di un muro della canonica di S. Stefano (reg. Paolo Regni fu Francesco, not. di Milano - in pergamena)

7/ 1522, settembre 18 - Confesso fatto da prete Ambro-  
gio de Seregno, canonico di S. Stefano in Bra-  
do di Milano, per se e per il capitolo, al  
sig. Cristoforo de Luoni fu maestro Poliera-  
te, che paga per se, per il fratello Protaso e  
per lo zio Benedetto, per L. 10 a saldo del  
fatto di anni tre per un muro comune tra la  
predetta canonica e i consorti Luoni (reg.  
Bernardino Mantelli di Milano - in pergamena)

8/ 1692 (gennaio) 26 - Lettera in francese, da Milano,  
mutata della fine, di persona non identi-  
ficata, al fratello, a proposito di certa ferma -

9/ 1703-1814 - M. 8 manifesti a stampa, dei discessi  
quali uno, del 1703, per la vendita di beni in  
Narenna, uno, del 1791, per la vendita di beni

in territorio di Bellagio, di proprietà mar-  
chese Lodovico Trotti, e gli altri sui per di-  
sposizioni legislative.

10/ 1795, dicembre 21 - Lettera da Ceva dell'abate Bru-  
cchi, con accenni alla guerra in Piemonte.

11/ 1796, settembre; - Regolamento di polizia militare  
per la città di Milano (a stampa).

12/ 2. IX, gennaio 25: 15, aprile 1801, - Circolare del  
Commissario straordinario del Dipartimento del Cro-  
stato per il pagamento dell'imposta prediale  
1801 (a stampa, diretta al sac. Bonivelli di  
Reggio).

13/ 1802, gennaio 26 - Costituzione della Repubblica I-  
taliana, proclamata nei Conizi di Lione  
(a stampa).

14/ 1812, settembre 30. - Patente di saggiatore delle mo-  
nete rilasciata ad Alessandro Bianchi di Mel-  
lano (orig. in pergamena).

15/ 1852, ottobre 26 - Notificazione della Commissione

internazionale della Lega Doganale Austro-  
estense - parmigiana e notificazione dai Min-  
istri delle finanze e del commercio per l'ese-  
cuzione della stessa (a stampa).

16/ 1857, dicembre 26 - Notificazione per rettifica degli  
errori incorsi in patente imperiale 10 ottobre  
1856 per questioni matrimoniali (a stampa)

12/ 1859-1880 - Decreto della Questura di Milano per  
concessione ai sigg. Carlo Cambiaggio ed An-  
genio ~~di~~ Bram di tenere un'agenzia tea-  
trale, e successi rinnovi.

18/ Diario di un reg. Buicellari, nato nel 1775, con  
annotazioni fino al 1865, per lo spm di carat-  
tere privato.

# Indice

- Barozzi Giulio, censore, 1510 - n. 6.  
Bellagio, beni in vendita, 1791 - " 9  
Bianchi Alessandro, saggiaatore di monete, 1712 - n. 11.  
Bricchetti, abate, 1795 - n. 10  
Bucellari, rag. - suo diario + sec. XIX - n. 18  
Cambiaso Carlo, agente teatrale, 1759-1780 - n. 17  
Campagna 1795 in Piemonte - n. 10  
Ceva, 1795 - n. 10.  
Legge doganale austro-estere-parmigiana - notificazione 1756 - n. 15  
Lione, comizi, costituz. della Repubblica Italiana, n. 10.  
Luoni, Benedetto, 1508-1522, n. 5, 6, 7.  
- Cristoforo, 1522 n. 7  
- Gio. Maria, 1508-1510 n. 5, 6  
- Polirato, 1508-1510 n. 5, 6  
- Protaso, 1522 n. 7  
Medici (di Firenze), Gio. + Pier Francesco, 1456 n. 4  
Milano, capitolo di S. Stefano ~~5-6~~ 1508-1522, n. 5, 6, 7.  
- Guglielmo 1508 n. 5  
- regolamento di polizia militare, 1796, n. 11.  
Mirandola, Monte di Pietà, capitolo, 1495-99 n. 2.  
Moffoni Ludovico, 1508, n. 5.  
Polizia militare, regolamento, 1796 n. 11  
Repubblica Italiana, costituzione 1802 n. 10  
Seregno (de) Ambrogio, 1522, prete n. 7.  
Statuti, di Val San Martino in Cadore n. 1.  
Valli Ludovico marchese, proprietà in Bellagio, 1791 n. 9  
Val San Martino, in Cadore, statuti 1507 e 1551 - n. 1.  
- - - - - provvisori, 1459-1480, n. 3  
Varenna, beni in vendita, 1780 - n. 9  
Vramm Vincenzo, agente teatrale, 1759-1780 n. 17
-